

Nel caso β_1 , se scioperano soltanto gli operai organizzati, alla somma dei salari mancati e dei sussidi spesi pel mantenimento, bisognerà aggiungere il maggior rischio corso dal gruppo scioperante organizzato, pel fatto della permanenza al lavoro dei non organizzati; rischio che in parte si traduce in cifre nelle spese fatte per la propaganda, la subornazione o la violenza esercitata per distogliere dal lavoro i non organizzati.

Se scioperano invece tutti gli operai appartenenti allo stesso ramo d'industria, il costo sopportato dagli organizzati è soltanto una parte del costo totale del complesso degli scioperanti, e quindi il calcolo fatto su quella base darà una rappresentazione monca del fenomeno.

Parimente, siccome il calcolo del costo di un'operazione ha poco o nessun significato se non gli si mette di fronte il calcolo dell'esito di essa, se, in ipotesi, lo sciopero si risolve in un aumento di salari per tutti gli appartenenti alla stessa industria, il beneficio netto di questo risultato apparirà più grande del vero, se si sarà tenuto conto del solo costo sopportato dagli organizzati quando tutti hanno scioperato; e più piccolo del vero, se si terrà conto dei soli aumenti conseguiti dagli organizzati, quando tutti ne hanno goduto.

Nel caso β_2 è sommamente probabile che la somma di spese a carico degli operai che sono membri dell'organizzazione, ma estranei al ramo d'industria in cui lo sciopero è dichiarato, sia per essi una perdita netta. Perocchè, scioperino anch'essi per solidarietà o non scioperino, non è supponibile ch'essi conseguiscano un miglioramento da un conflitto in cui non sono direttamente interessati. Se qui non dominasse un principio mutualistico e non si avesse di mira il vantaggio di una reciprocità di aiuto in casi futuri, il fondo sussidi dovrebbe essere ricostituito a carico esclusivo degli operai che dallo sciopero ottennero un aumento di salario, e sul fondo così ricostituito gli altri dovrebbero avere un diritto di prelazione.

γ) Se il calcolo del costo dello sciopero si vuol riferire al gruppo degli appartenenti alla stessa industria, dalla somma dei salarii perduti dagli scioperanti si dovrà detrarre la somma dei salari guadagnati da coloro che, disoccupati prima, ne hanno preso il posto. A meno, infatti, che quei poveri *krumiri* non li si voglia espellere anche idealmente dal grembo della classe lavoratrice, non si può rifiutare di ammettere che non è una somma perduta per un gruppo indu-